



Federazione Autonomia Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani – Associazione Sindacale Dipendenti e Pensionati Gruppo UBI Banca  
87100 Cosenza – Via R. Misasi (ex Via Roma), 28/D – Tel. 0984.791741 335.6197131 335.6197174 – Fax 0984.791961 - [falcri@falcriubi.it](mailto:falcri@falcriubi.it)  
70122 Bari – Via Putignani, 141 – Tel. 080.5219681 - Fax 080.5219726 – [falcri-puglia@libero.it](mailto:falcri-puglia@libero.it)  
20121 Milano - Via Moscova, 33 c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 02.62755987 – Fax 02.62755946 - [falcri.nord@falcriubi.it](mailto:falcri.nord@falcriubi.it)  
24122 Bergamo – Via Don Luigi Palazzolo (Centro Servizi UBI) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 035.392854  
21100 Varese – Piazza Battistero, 2 (Banca Popolare Commercio e Industria SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.243393  
21100 Varese – Via Vittorio Veneto, 2 (Banca Popolare di Bergamo SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.829274  
Web: [www.falcriubi.it](http://www.falcriubi.it)

# A TUTTI I COLLEGHI

## INCONTRO CON IL DIRETTORE GENERALE DEL 20 OTTOBRE 2009

Si è svolto a Bari il nuovo programmato incontro informativo con il Direttore Generale di Banca CARIME.

L'occasione è servita al Direttore Generale anche per presentare ufficialmente alle Organizzazioni Sindacali il nuovo Capo del Personale della Banca, dott. Mauro Magistro, che sostituisce la dott.ssa Marisa Papadia chiamata a Bergamo per svolgere altri importanti incarichi.

L'incontro è iniziato con la presentazione, da parte del Direttore Generale, di una sintesi dei risultati conseguiti ad oggi dalla Banca che, tenuto conto anche della crisi tuttora in atto, evidenziano performance economiche e di volume, in un contesto di grande solidità patrimoniale e di qualità del credito erogato, più che in linea con quelle previste per il 2009 e che confermano CARIME tra le migliori Banche Reti del Gruppo.

Il Direttore Generale ha confermato il suo personale apprezzamento per il lavoro svolto dal Personale che ha permesso alla Banca di uscire dalla grave crisi degli anni passati e diventare oggi una delle realtà più importanti del Gruppo e più competitive sul territorio meridionale.

**Dopo il “risanamento” della Banca, l'intenzione dichiarata dei Vertici aziendali è ora quella di puntare allo sviluppo dell'Azienda attraverso un'azione di lancio strutturale e di lungo periodo, da perseguire anche attraverso politiche commerciali specifiche e in linea con le richieste della clientela meridionali. Tali politiche potranno prevedere finanche l'adattamento della gamma di prodotti targati UBI alle specificità dei territori dove opera CARIME, senza naturalmente sacrificare i vantaggi di scala derivanti dall'utilizzo di “pacchetti” analoghi per tutte le Aziende del Gruppo.**

La FALCRI ha raccolto positivamente le indicazioni del Direttore Generale nonché la volontà di proseguire nel lavoro di sviluppo “reale” di CARIME, condividendo la scelta strategica di connotarsi come Banca di riferimento dei territori meridionali.

*Tale obiettivo, ad avviso della scrivente O. S., non può che conseguirsi attraverso la concentrazione dell'attività nei confronti, oltre che delle famiglie, anche delle PMI meridionali. In quest'ottica importante è anche il fine dichiarato di voler allargare la base*

*dei clienti con un politica commerciale che risponda realmente alle esigenze della clientela tutta.*

La FALCRI, ha poi, ribadito che per attuare un reale progetto di sviluppo, capace di consolidare sempre più CARIME quale Banca del Sud, è necessario risolvere, tra le altre, alcune importanti problematiche:

- il coinvolgimento del Personale – ancora oggi alle prese con una differenziazione di trattamenti economici e normativi rispetto ad altre realtà del Gruppo – attraverso una attenta, motivazionale e trasparente gestione delle Risorse e la chiara ed inequivocabile stigmatizzazione di quei comportamenti – purtroppo ancora presenti – volti al conseguimento di risultati commerciali attraverso indebite pressioni sui colleghi;
- la gravissima e oramai strutturale carenza degli organici in tutte le Unità produttive della Banca che determina carichi e ritmi di lavoro non più sostenibili.

*Sulla base di tali osservazioni e partendo proprio dagli ottimi risultati conseguiti da CARIME negli ultimi anni, la FALCRI ha chiesto che Banca CARIME, una volta per tutte, venga considerata, all'interno di UBI, un'Azienda capace – come ha già peraltro ben dimostrato essere – di produrre ricchezza e quindi assolvere pienamente a quel ruolo di Banca del Sud, da più parti evocata. Inoltre, ha chiesto al Direttore Generale di rappresentare alla Capogruppo l'esigenza non più rinviabile di approntare, in occasione del prossimo Piano Industriale di UBI, interventi che mirano alla creazione di maggiore valore da redistribuire equamente tra TUTTE le componenti che contribuiscono alla crescita del Gruppo.*

**Tale percorso non potrà quindi prescindere dalla omogeneizzazione dei trattamenti economici e normativi del Personale all'interno del Gruppo e dall'aumento dei livelli occupazionali, conseguibili con la stabilizzazione dei Colleghi assunti con contratti temporanei e con l'immissione di nuova forza lavoro da individuare, anche, attraverso il recupero dei contratti recentemente scaduti e non rinnovati.**

lì, 22 ottobre 2009

**La Segreteria FALCRI Gruppo UBI  
Banca CARIME**